

## Fondo Mutualistico di Supporto a Produttori Agricoli e Comunità locali

*(proposta a cura del GdL Bi-Sogni/Co-energia)*

**Obiettivo:** creare un "Fondo Clima," finalizzato a fornire un supporto finanziario ai produttori agricoli e a membri di GAS, per coprire eventuali perdite e/o difficoltà economiche dovute a condizioni climatiche avverse, Fondo che si affianca al FSF (Fondo di Solidarietà e Futuro) di Co-energia.

**Gestione delle perdite legate a condizioni climatiche avverse.** Per gli agricoltori le conseguenze del cambio del clima come alte temperature, siccità, piogge abbondanti o gelate, diventano sempre più frequenti e possono comportare una drastica riduzione della qualità e della quantità dei raccolti, causando perdite di fatturato significative. Per membri di GAS, le difficoltà economiche possono causare una riduzione dell'accesso al cibo di qualità per minore potere d'acquisto e quindi un aumento dei consumi di cibo da sistemi alimentari convenzionali, responsabili per il 37% delle emissioni climalteranti: ciò vale sia per i poveri 'assoluti' (10% della popolazione), che per quelli 'relativi' (giovani precari, lavoratori e pensionati poveri: sono il 25%).

**Promozione di Soluzioni Comunitarie Territoriali.** Riconosciamo l'importanza cruciale di affrontare anche le sfide legate ad eventi estremi e tragici come l'inondazione in Romagna di maggio 2023, in cui il territorio colpito è reso fragile dalla mancata cura dell'ambiente da parte delle Pubbliche Amministrazioni. In questi casi l'unione e la solidarietà possono sviluppare soluzioni comunitarie territoriali sia a beneficio di produttori, che di persone colpite dall'evento estremo.

### Come potrebbe funzionare:

1. **Contributi dei membri del Fondo:** ogni GAS partecipa contribuendo con 10 euro per ogni componente del GAS; i produttori collegati al GAS che aderiscono all'iniziativa possono versare al Fondo un minimo di 100€ o una quota in proporzione al fatturato.
2. **Contributo di altre realtà.** Si possono raccogliere donazioni al Fondo clima da parte di singoli o da Organizzazioni collettive anche esterne al mondo EcoSol. Enti come le Mag possono intervenire con quote corrispondenti al Fondo raccolto, secondo il modello di 'salvataggio' del Biocaseificio Tomasoni nel 2009 (GAS e produttori diventano soci Mag), cui si possono aggiungere percorsi di 'sostenibilità condivisa'.
3. **Prezzo calmierato.** I partecipanti al progetto avranno la possibilità di accedere a uno o più prodotti scelti insieme con i produttori aderenti al Fondo, a prezzo calmierato e bloccato.
4. **Contributo ad ogni acquisto.** Ogni prodotto transato tra gli aderenti al Fondo includerà un contributo di 10 centesimi al kg, con 5 centesimi versati sia dal produttore che dai membri del GAS. Il contributo verrà scontato in fattura dall'importo totale dell'ordine e versato direttamente a Co-E, da suddividere tra FSF e iniziative comunitarie territoriali (modello Patto solidale).
5. **Utilizzo dei Fondi.** Il "Fondo Clima" verrà reso disponibile per produttori che abbiano subito perdite di fatturato significative dovute alle condizioni climatiche avverse citate e per iniziative comunitarie territoriali volte a mitigare gli impatti di eventi estremi per singoli cittadini, in primis gasisti.
6. **Gestione dei fondi.** La gestione è in capo a comitati territoriali in cui sono rappresentate tutte le realtà aderenti ai Fondi clima locali, che selezioneranno le proposte di accesso al Fondo Clima e monitoreranno i singoli percorsi.

Questo progetto rappresenta una proposta di sistema mutualistico di supporto reciproco, basato sul mutuo aiuto come nelle prime SOMS, che cerca di affrontare concretamente i problemi derivanti dalle conseguenze delle condizioni climatiche avverse, tramite "Fondi Clima" per sostenere percorsi comunitari territoriali.